

## Al via la nuova Direttiva sugli imballaggi

Con il voto del Parlamento Europeo, si avvia a conclusione l'iter legislativo di revisione della **Direttiva 94/62/CE.** Manca ancora il pronunciamento del Consiglio e l'eventuale procedura di conciliazione. La nuova Direttiva mira a **incrementare** ulteriormente il recupero e il riciclo dei rifiuti per ridurre l'impatto sull'ambiente. L'obiettivo globale minimo di recupero è di almeno il **60%** in peso dei rifiuti, entro il **31 dicembre 2008** e si prevede il raddoppio degli obiettivi minimi di riciclo per ogni singolo materiale che sono stati fissati nel 60% per carta e vetro, nel 50% per acciaio e alluminio, nel **22,5%** per la plastica e nel 15% per il legno. La direttiva indica anche gli **obiettivi globali di riciclo**, il cui minimo è stato fissato al **55%** in peso dei rifiuti di imballaggio, sempre entro il 31 dicembre 2008. "Siamo soddisfatti dell'esito del voto in seno al Parlamento Europeo che ha confermato gli obiettivi di recupero e riciclo e la data entro la quale raggiungerli già contenuti nella *posizione comune* del Consiglio - ha dichiarato il Presidente Conai **Gianfranco Faina** - Il sistema **Conai/Consorti** ha dimostrato in questi anni di poter competere con gli altri sistemi europei per efficienza ed economicità, raggiungendo gli obiettivi previsti dalla precedente direttiva, ed è pertanto fiducioso di poter conseguire, nel termine stabilito, anche i nuovi traguardi". "Nel 2002 - ha aggiunto Faina - sono state recuperate complessivamente oltre **6 milioni di tonnellate** di imballaggi, pari al **56%** dell'immesso al consumo. Si conferma così la validità della via italiana al recupero e al riciclo, che è riuscita a mantenere costi contenuti, raggiungendo, e in alcuni casi superando, gli obiettivi di recupero e di riciclo stabiliti dalla legge". **Conai - Consorzio Nazionale Imballaggi** - raccoglie produttori e utilizzatori di imballaggi con la finalità di perseguire gli obiettivi di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio previsti dalla legislazione europea e italiana.

11 luglio 2003 08:42

Con il voto del Parlamento Europeo, si avvia a conclusione l'iter legislativo di revisione della Direttiva 94/62/CE. Manca ancora il pronunciamento del Consiglio e l'eventuale procedura di conciliazione. La nuova Direttiva mira a incrementare ulteriormente il recupero e il riciclo dei rifiuti per ridurre l'impatto sull'ambiente. L'obiettivo globale minimo di recupero è di almeno il 60% in peso dei rifiuti, entro il 31 dicembre 2008 e si prevede il raddoppio degli obiettivi minimi di riciclo per ogni singolo materiale che sono stati fissati nel 60% per carta e vetro, nel 50% per acciaio e alluminio, nel 22,5% per la plastica e nel 15% per il legno.

La direttiva indica anche gli obiettivi globali di riciclo, il cui minimo è stato fissato al 55% in peso dei rifiuti di imballaggio, sempre entro il 31 dicembre 2008.

«Siamo soddisfatti dell'esito del voto in seno al Parlamento Europeo che ha confermato gli obiettivi di recupero e riciclo e la data entro la quale raggiungerli già contenuti nella *posizione comune* del Consiglio - ha dichiarato il Presidente Conai Gianfranco Faina - Il sistema Conai/ConSORZI ha dimostrato in questi anni di poter competere con gli altri sistemi europei per efficienza ed economicità, raggiungendo gli obiettivi previsti dalla precedente direttiva, ed è pertanto fiducioso di poter conseguire, nel termine stabilito, anche i nuovi traguardi".

"Nel 2002 - ha aggiunto Faina - sono state recuperate complessivamente oltre 6 milioni di tonnellate di imballaggi, pari al 56% dell'immesso al consumo. Si conferma così la validità della via italiana al recupero e al riciclo, che è riuscita a mantenere costi contenuti, raggiungendo, e in alcuni casi superando, gli obiettivi di recupero e di riciclo stabiliti dalla legge».

Conai - Consorzio Nazionale Imballaggi - raccoglie produttori e utilizzatori di imballaggi con la finalità di perseguire gli obiettivi di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio previsti dalla legislazione europea e italiana.